Qualità della vita, Calabria in coda

Date : 16 dicembre 2019

Milano conferma la sua leadership e vince per il secondo anno consecutivo la Qualità della vita 2019, la graduatoria del Sole 24 Ore giunta alla trentesima edizione e pubblicata oggi sul quotidiano e sul sito. L'ultima classificata, quest'anno, è Caltanissetta. La Qualità della vita 2019 è una versione extra large della tradizionale indagine del quotidiano sul benessere nei territori, su base provinciale: rispetto all'anno scorso, infatti, il numero di indicatori è aumentato da 42 a 90, divisi in sei macro aree tematiche che indagano altrettante componenti dello star bene. Le classifiche di tappa sono: "Ricchezza e consumi", "Affari e lavoro", "Ambiente e servizi", "Demografia e società", "Giustizia e sicurezza", "Cultura e tempo libero". Milano vanta più record: oltre alla prima posizione nella classifica generale, ottiene anche il primato nella categoria "Affari e lavoro", il secondo posto nella classifica di tappa "Ricchezza e consumi" e il terzo in "Cultura e tempo libero". È negativa, invece, la performance in "Giustizia e sicurezza": il capoluogo lombardo, con la sua provincia, si piazza in ultima posizione soprattutto per numero di reati denunciati e litigiosità. Un dato che potrebbe essere letto anche come segno che a Milano, a differenza di altre realtà geografiche, i cittadini denunciano di più i reati.

redazione@giornaledicalabria.it